Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo"

Conferenza Speciale dei Servizi N. 06/2015
(L.R. 12/7/2011 n. 12 art. 5 e D.P.R. 05/10/2010 n.207)
Seduta (1^) del 04-11-2015

Oggetto: Progetto definitivo dei "Lavori di adeguamento dell'attraversamento del Fiume San Leonardo e funzionale collegamento alla SS.113 – Comune di Termini Imerese.

Premesso che:
Con nota prot. 57937 del 29/09/2015 l'Arch. Salvatore Lizzio, nella qualità di R. U. P. per conto della Protezione Civile Regionale Servizio Ricostruzione, ha trasmesso il progetto definitivo relativo ai lavori in oggetto e richiesto la convocazione della Conferenza Speciale dei Servizi ai sensi dell'art. 5 della L.R. n° 12/2011 per l'approvazione in linea tecnica dello stesso progetto.
Il giorno 04/11/2015, alle ore 10,00 circa, a seguito di convocazione con nota prot. 81051 del 19/10/2015, presso i locali dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, sono convenuti, per l'esame del progetto sopra descritto, i Sigg. di cui all'allegato foglio di presenza.
Presiede la seduta l'Ing.Capo Manlio Munafò, Segretario è l'Arch. Salvatore Rizzo, Relatore è l'Ing. Cosimo Riccobono con il supporto dell'Ing. Giuseppe Nogara per gli aspetti idraulici (tutti dirigenti dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo).
Sono inoltre presenti:
Ing. Salvatore Serio e Arch. G. Castellana - Progettisti
Ing. Salvatore Lizzio - R.U.P.
Arch. Giovanni Panzarella - Soprintendenza BB.CC.AA.
Ing. Loredana Filippone - Settore Territorio Urbanistica del Comune di Termini Imerese
Commissario Salvatore Fontana - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste

Il Relatore espone il contenuto della propria relazione istruttoria:
Con nota prot. 57937 del 29/09/2015 del Dipartimento di Protezione Civile, Servizio Ricostruzione, assunta da questo Ufficio al prot. 73547 in data 30/09/2015, l'Arch. Salvatore Lizzio, nella qualità di R. U. P., per conto della Protezione Civile Regionale,ha trasmesso il progetto definitivo relativo ai "Lavori di adeguamento dell'attraversamento del fiume San Leonardo e funzionale collegamento alla SS. 113", affinché l'Ingegnere Capo di quest'Ufficio potesse convocare la Conferenza Speciale dei Servizi ai sensi dell'art. 5 della L.R. n° 12/2011.
Nella stessa nota vengono comunicati quali Amministrazioni, Uffici e Società sono da invitare alla Conferenza Speciale dei Servizi, affinchè ognuna rilasci il proprio parere di competenza, qui di seguito elencati:
Soprintendenza BB.CC.AA. del Dipartimento Beni culturali e identità siciliana - via Pasquale Calvi 13 – 90139 Palermo - sopripa@certmail.regione.sicilia.it;
ASP PALERMO – Distretto di termini Imerese. O.O.T. Prevenzione – via Ospedale Civico10 – Termini Imerese – prevenzione.termini@asppalermo.org;
Servizio 3 – Assetto del territorio e difesa del suolo – del Dipartimento Ambiente – via Ugo La Malfa 13 – Palermo; - servizio3.dra@pec.territorioambiente.it;
Servizio 15 – Ispettorato ripartimentale delle foreste del comando del corpo forestale – via Nicolò Mineo 31 – Palermo; - irfpa.foreste@regione.sicilia.it;
Settore Territorio Ambiente (Urbanistica) – via Garibaldi 12 – Termini Imerese – territorioambiente@comune.termini-imerese.pa.it ;
Progettista del progetto definitivo – ing. Salvatore Serio – presso Città Metropolitana di Palermo – serio.ing@libero.it ;

Progettista del progetto preliminare – arch. G. Castellana – presso DRPC – via Abela 5 - Palermo – g.castellana@protezionecivilesicilia.it ;
Coordinatore per la Sicurezza – arch. R. Migliore - presso DRPC – via Abela 5 - Palermo – r.migliore@protezionecivilesicilia.it ;
Non è stato allegato alla predetta nota (anche se indicato come allegato), l'attestazione del R.U.P. di avere acquisito il visto di conformità urbanistica.
Nella nota prot. 57937 del 29/09/2015 del Dipartimento di Protezione Civile, Servizio Ricostruzione, il R.U.P. riferisce che risultano già acquisiti i seguenti pareri favorevoli, non prescritti da norme, pareri che non risultano allegati alla predetta nota:
parere favorevole riguardo le refluenze dei lavori in progetto sulla viabilità della S.S.113 espresso dall'A.N.A.S. – Compartimento viabilità di Palermo;
parere favorevole riguardo le refluenze dei lavori del progetto sulla sicurezza stradale espresso dal Settore Lavori Pubblici e manutenzione del comune di Termini Imerese.
Considerato che:
La S.S. 113, in corrispondenza della chilometrica 224+360, attraversa l'alveo del fiume San Leonardo, che definisce il limite urbano a nord-ovest del Comune di Termini Imerese, con un ponte in ferro denominato come l'omonimo corso d'acqua.
Descrizione del ponte esistente
Il ponte in ferro da sostituire presenta elementi resistenti principali costituiti da due travature reticolari a campata unica, appoggiate a due spalle in muratura. - L'impalcato è realizzato con travi in acciaio collegate trasversalmente alle travature reticolari principali, avente luce di circa m 34,00 e larghezza pari a mt 6,45.- I collegamenti tra i vari elementi sono realizzati con accoppiamenti di profili angolari in acciaio chiodati tra loro. - Le travi hanno uno sviluppo ad arco con altezza all'appoggio pari a metri 2,10 e metri 4,25 in mezzeria, con montanti a doppio T che la suddividono in 9 campi ad interasse di m 3,75 ed aste diagonali di controventatura, appoggiate a due spalle in muratura. - Le due spalle inglobano, nella parte retrostante, un tombino con arco atutto sesto largo metri 3,00, che implementa la sezione centrale di deflusso larga m 32,00, per migliorare la capacità idraulica del ponte, fortemente condizionata dalla presenza, a circa 6 Km, della Diga Rosamarina.- Le travi reticolari sostengono le travi trasversali dell'impalcato, costituiteda profili a doppio T di altezza h=0,90 m; lunghezza m 6,45, poste ad interasse di metri 3,75 controventate con travi a croce di San'Andrea. - La struttura secondaria ha una orditura di travi a doppio T di altezza h =0,30 m, disposte secondo l'asse di percorrenza viaria a sostegno del piano stradale costituito da profili ad omega quasi accostati, con sovrastante soletta in calcestruzzo, su strato di pietrame e soprastante strato di usura in conglomerato bituminoso.
Opere previste nel progetto di adeguamento ed opere provvisorie
La limitazione funzionale del ponte San Leonardo, continua a costituire un notevole limite in termini di sicurezza collettiva, sia per l'incolumità dei cittadini e, più in generale, per le finalità di protezione civile, risultando compromessa una importante via di fuga del territorio.
Al fine di assicurare la corretta qualificazione dell'infrastruttura e gli standards normativi di sicurezza, è stato posto in essere un progetto di adeguamento dell'attraversamento del fiume San Leonardo e funzionale collegamento alla SS.113, che non modificasse l'assetto complessivo del sito, in considerazione che l'area è sottoposta a tutela paesaggistica e monumentale, conservando la funzione architettonica delle spalle in muratura, trasferendo però le funzioni statiche assolte in precedenza alle predette spalle a strutture di appoggio esterne con fondazioni indirette.
L'infrastruttura ricade in zona a pericolosità idraulica elevata P3 ed il ponte è stato perimetrato a rischio idraulico molto elevato R4, come individuato nella tav. 2 del P.A.I. del Fiume San Leonardo, approvato con D.P.Reg. n. 241 del 29.9.2004 (GURS 10/12/2004 n. 53 p I).
Il progettista riferisce che tale intervento progettuale risulta consentito dalle Norme di Attuazione del P.A.I. (Capo II, art 12 c.1 lett. d), così come le opere provvisionali da realizzarsi nel corso dei lavori per assicurare la continuità viaria, consistenti nella posa di un ponte provvisorio Tipo "BAILEY", a quota di imposta pari a quella del ponte esistente, rientrano tra gli interventi consentiti al Capo II, art 11 c.4 lett. g) delle citate Norme di Attuazione.
Il progetto è incluso nella linea di finanziamento dell'obiettivo operativo 2.3.1 del PO FESR Sicilia 2007/2013, linea Progetto definitivo di adeguamento dell'attraversamento del fiume San Leonardo e funzionale collegamento alla S.S. 113 d'intervento "Interventi di adeguamento e potenziamento di vie di fuga finalizzate a garantire adeguati standard di sicurezza in aree a più elevato rischio naturale (catg. n°23)", di cui è Centro Responsabile il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana.
La presente proposta progettuale assicura - il mantenimento delle caratteristiche formali e geometriche delle spalle in muratura esistenti; - la riproposizione dello schema architettonico delle travi ad arco dell'attuale ponte; - le condizioni di sicurezza ai fini sismici; - una fruibilità dell'attraversamento veicolare adeguata agli attuali standard; - l'attraversamento pedonale/ciclabile dedicato; - il minimo impatto paesaggistico ed ambientale.
La quota di imposta dell'impalcato, in progetto pari a m 7,40 , tiene conto delle considerazioni e conclusioni inerenti la valutazione del rischio idraulico, alla cui relazione specialistica si rinvia per i dettagli e le conclusioni (tav. 1.5).

Sotto il profilo idraulico sono state tenute in conto le conclusioni e le prescrizioni scaturenti dall'analisi del rischio idraulico di cui allo "Studio del bacino idrografico del fiume San Leonardo" cui fa riferimento il P.A.I., nonché allo studio effettuato dal Prof. F. D'Asaro, per conto dell'E.S.A., formato da tre ipotesi, sulle onde di piena conseguenti a manovre degli organi di scarico e/o all'ipotetico collasso della diga Rosamarina (A – Manovra improvvisa degli organi di scarico superficiali e profondi; B – Manovra improvvisa degli organi di scarico profondi; C – Collasso dello sbarramento).

Secondo tale studio, l'ipotesi "A" comporterebbe l'allagamento di una vasta zona dell'area alluvionale che includerebbe la S.S. 113, rendendo di fatto inutilizzabile parte della stessa arteria stradale, indipendentemente dalla quota del ponte, mentre l'ipotesi "C" comporterebbe comunque la rottura dell'infrastruttura di attraversamento e lo stravolgimento del contesto fisico della piana alluvionale determinando condizioni comunque inaccettabili in termini di sicurezza.

Sono stati presi come riferimento, i valori di portata elaborati nello studio del pro f. D'Asaro come i più probabili ipotesi di apertura improvvisa degli scarichi di fondo, l'ipotesi "B" "alta probabilità di inondazione", vale a dire Q = 517 m3/s, con cui si otterrebbe la verifica minima sufficiente per prevedere una quota di imposta delponte maggiore della quota del pelo libero che raggiunge il valore massimo di 6,16 m s.l.m.

E' stata considerata la "relazione del P.A.I." ... (par. 3.8 - Piano di interventi per la mitigazione del rischio idraulico) ..."Le opere di mitigazione del rischio idraulico potrebbero consistere nell'adeguamento del ponte della SS 113, consistente nell'allargamento della sezione o nel rialzo del ponte stesso con il conseguente innalzamento del piano stradale del tratto della SS113 in prossimità dello stesso".

Su questa base, è stata adottato progettualmente, la nuova quota di imposta dell'impalcato a +7,40 m s.l.m. per contenere la realizzazione di livellette di raccordo entro la pendenza del 7% conformemente alle prescrizioni per la strade classificate C - strade extraurbane secondarie di cui al D.M. 5/11/2001 e s.m.i.

Tale soluzione aumenta il franco sotto il ponte di mt. 1,00, con un incremento della sezione idraulica di attraversamento di circa 32 mq pari al 25% rispetto alla attuale sezione.

Rispetto al progetto preliminare approvato in conferenza di servizi del 13.12.2012 e vistato ai sensi del D.lgs 42/2004 dalla Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo con atto n. 8339/VIII del 12.12.2012, il presente progetto definitivo prevede l'abbassamento della quota di imposta da 8,00 m a 7,40 m e in luogo della prevista passerella provvisoria da realizzarsi in terra battuta e tubi ARMCO, un ponte provvisorio in ferro tipo "BAILEY" da realizzare con apposito appalto.

E' stato previsto la installazione di un impianto di telerilevamento dei tiranti idrici in alveo.

Il presente progetto definitivo prevede lo smontaggio completo delle strutture in ferro dell'attuale ponte, lasciando inalterate le spalle in muratura che manterranno integre le loro caratteristiche architettoniche, perdendo di fatto, la loro funzione statica di appoggi.

Lo schema statico adottato ripercorre quello di arco a spinta eliminata (bowstring), costituito da due archi leggermente divaricati verso l'esterno con pendenza 1:10.

Gli archi previsti sono del tipo metallico con sezione a cassone.

La freccia dell'arco è di circa 6,50 metri e la luce complessiva è di 48,00 metri tra le nuove sedi di appoggio, realizzate tramite travi-spalla su pali in c.a.

Tale soluzione consente di conservare le attuali spalle in muratura, arretrando la sede d'appoggio strutturale dell'impalcato di circa 7 metri su entrambe le estremità ed impostandola ad una quota superiore rispetto all'attuale sede stradale.

Le nuove spalle avranno ciascuna fondazioni costituite da n. (6+6) pali del diametro Ø 600, lunghezza 22.00 m e trave/spalla di coronamento in c.a. con spalletta paraghiaia e soletta flottante.

La soletta flottante ha la funzione di raccordo di transizione tra il nuovo rilevato di ingresso e di uscita dal ponte, evitando cedimenti differenziali nel tempo.

Per le fasi costruttive transitorie, si prevede di realizzare 2 pile provvisorie intermedie, fondate su trave in c.a. aventi n. 6 pali da Ø 600, lunghezza 20 m.

L'impalcato è costituito da un graticcio di travi e traversi in acciaio con soletta superiore in c.a. collaborante.

Le due travi principali sono del tipo a doppio T in acciaio, di altezza pari a 1,00 m e base 0,60 m, saldate ed appese all'arco tramite pendini rigidi di ferro piatto in acciaio.

La sezione trasversale delinea un impalcato bi-trave controventate da traversi in acciaio, anch'essi con sezione a doppio T, ma di altezza 0,70 m, disposti ad interasse di 3,00 metri.

In corrispondenza di ogni traverso è posto un pendino di collegamento tra arco ed impalcato.

Il piano viario è realizzato con pavimentazione in conglomerato bituminoso poggiante su una soletta in calcestruzzo di spessore 30 cm, (gettata su apposite coppelle prefabbricate), connessa tramite "connettori a pioli in acciaio" ai traversi, in modo da rendere solidali le travi in acciaio e la soletta in c.a. - al fine di formare una sezione mista acciaio-calcestruzzo.

La sezione trasversale ha una misura di circa 13,50 m e comprende una sezione viaria larga circa 8,50 m e due passerelle pedonali/ciclabili, di larghezza utile netta circa 1,60 m, esterne alla sede viaria e rialzate in modo da contenere cunicoli per sottoservizi e parapetto esterno.

La sede stradale ha larghezza di circa 7,80 metri, tra i profili delle barriere di sicurezza stradale tipo new jersey in c.a. prefabbricate, aventi funzione di protezione degli archi e dei pendini da eventuali svii dei mezzi che transitano.
Le acque meteoriche superficiali che interesseranno l'impalcato e le aree di raccordo alla viabilità esistente, sono canalizzate in due pozzetti di raccolta acque, uno per ciascuna delle direzioni di transito, ed inviate ad appositi impianti di trattamento acque di prima pioggia, totalmente interrati in aree libere, ai margini del tracciato stradale, per il successivo convogliamento nell'esistente sistema idraulico di smaltimento.
Dovendosi assicurare la continuità del traffico veicolare, anche nel periodo di esecuzione dei lavori, si prevede la preventiva realizzazione di una viabilità provvisoria nella zona a monte del ponte esistente e per il solo periodo necessario alla riattivazione regolare del flusso stradale.
Con separato appalto, è prevista la collocazione di un ponte provvisorio in acciaio tipo "Bailey" con quota di imposta pari a quella del ponte attuale, avente le seguenti principali caratteristiche: - Tipologia, Panel bridge a carreggiata singola; - luce 52,00 m; - larghezza 7,40 m; - carreggiata 4,20 m; - impalcato in acciaio con graniglia adesiva; - Portata Prima Categoria italiana come da N.T.C. (D.M.2008); - barriere guardrail, come da N.T.C. di cui al D.M. 2008; - progettazione, conforme Euro codice 3/1995, UNI ENV1993-1-1.
Nel presente progetto definitivo è prevista la realizzazione delle sole strutture in c.a. di appoggio dell'attraversamento provvisorio, (ponte "Bailey") che saranno realizzate prima delle altre opere.
Il ponte Bailey sarà pertanto varato sugli appoggi di cui al punto precedente che saranno costituiti da spalle in c.a. fondati su pali aventi dimensioni geometriche in pianta paria 1,80 m x 8,20 m ed altezza 0,80 m, a cui ancorare piastre in acciaio sulle quali andranno posizionati gli apparecchi di appoggio fissi sul lato di varo (dir. Palermo) e scorrevoli sul lato di arrivo (dir. Termini Imerese).
L'area di varo interesserà una superficie delle dimensioni di m 15x55 m all'imbocco della strada comunale S. Marina.
I lavori di preparazione e getto delle spalle provvisorie, prevedono limitati lavori di movimento terra, essendo le quote di imposta sulle due sponde variabili tra i m 5,80 e m 6,30 s.l.m. con un piano viario a pari quota rispetto all'attuale, cioè a quota mt. 7,55 m. ed un'altezza tra piano di appoggio e piano viario pari a 1,16 m.
Le rampe di raccordo avranno dislivelli minimi di circa 40 cm sul versante Palermo e di circa 60 cm sul versante di Termini Imerese.
Non ci saranno quindi interferenze con l'alveo e ridotti al minimo gli interventi sulle sponde, né si determineranno interferenze con le linee di deflusso delle acque, garantendo l'attuale sezione idraulica.
A conclusione dei lavori, dette opere provvisionali verranno dismesse e si procederà ad interventi di recupero e ripristino dell'impianto vegetazionale.
Durante il tempo di esecuzione dell'intero intervento, ai fini della sicurezza del cantiere e pubblica, dovrà sottoscriversi un protocollo operativo col gestore della diga Rosamarina, per la regolamentazione delle manovre sugli organi di scarico e con il Comune di Termini Imerese, per le attività di controllo e monitoraggio.
L'importo dell'appalto dei lavori di sostituzione del ponte ad arco compreso le opere in c.a. per la messa in opera del ponte provvisorio (propedeutico all'avvio dei lavori demolizione dell'esistente ponte in ferro), e l'importo delle somme a disposizione, ammontano ad €. 6.160.000,00 di cui € 4.551.066,33 per lavori ed € 1.608.933,67 per somme a disposizione dell'amministrazione.
Il ponte provvisorio e la realizzazione del sistema di telerilevamento (previsto nel piano di emergenza rischio idraulico), costituiranno separato ma contestuale gara d'appalto.
Il progetto in esame si compone dei seguenti elaborati:
Documento preliminare alla progettazione
Relazioni tecniche e specialistiche
(Rev.1) Relazione Generale
Relazione paesaggistica
Documentazione fotografico
Capitolato speciale di appalto
Relazione sul rischio idraulico
Relazione di calcolo strutturale impalcato
1.6 a Relazione di calcolo strutturale impalcato
1.7 Relazione geotecnica
1.8 Relazione di calcolo trave spalla e pali
1.9 Calcolo Incidenza manodopera
1.10 Rev.1 Valutazione Somme a disposizione –Costi ed oneri della sicurezza
1.11 Cronoprogramma dei Lavori
1.12 Categoria prevalente
1.13 (Rev.1) Quadro Tecnico Economico Generale
2. Indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
2.1 Piano di Sicurezza e Coordinamento (Relazione Generale)
2.1 Piano di Sicurezza e Coordinamento (Schede di Sicurezza)
2.1 Piano di Sicurezza e Coordinamento (Fascicolo dell'Opera)

3. Elaborati grafici
3.0 Stralcio catastale con indicazione area di intervento
3.1 Inquadramento territoriale
3.2 Rilievo ponte
3.3 Planimetria Generale di progetto
3.4 Pianta Prospetti e Sezione
3.4.1 Particolari costruttivi
3.4.2 Carpenteria Metallica di Progetto
3.4.3 Trave Spalla e Pali - Esecutivi
3.4.4.Strutture puntellatura provvisoria
3.5 Profilo Longitudinale
3.6 Impianto trattamento acque di prima pioggia
3.7 Ponte provvisorio pianta, sezione e Carichi
3.8 Esecutivi Trave Spalla Ponte Provvisorio
3.9 Relazione di Calcolo Trave Spalla Ponte Provvisorio
4. Elenco Prezzi
5. Analisi Prezzi
6. Computo Metrico Estimativo
7. Relazione Geologica
Relazione Geologica
7.2 Relazione Geologica
8. Schema di contratto

Il quadro economico, così come riportato in progetto, è il seguente:

A1	*Importo lavori da computo metrico estimativo di cui:*	*4.479.908,00*	*4.479.908,00*
	A1.1 Oneri afferenti la sicurezza (SIC.)	*150.260,59*	
	A1.1.2 Oneri della sicurezza	*53.382.15*	
	A1.2 Costo della manodopera (M.O.)	*1.400.919,85*	
	A1.3 Importo Lavori al netto di manodopera e sicurezza	*2.875.345,41*	
A2	*Servizi: Progettazione esecutiva a base d'asta (esluso IVA+contr. Prev.)*	*71.158,33*	*71.158,33*
A3	*Importo complessivo a base d'asta per lavori e servizi (A1.3+A2)*	*2.946.503,74*	
A	***Importo lordo lavori e servizi***		***4.551.066,33***
	Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
B1	*IVA sui lavori totali il 22% x A1*	*985.579,76*	
B2	*Prove di carico e prove sui materiali a carico amm.ne*	*42.664,55*	
B3	*IVA sulle prove di carico prove dei materiali il 22%*	*9.386,20*	
B4	*Imprevisti dei lavori totali (< 5% compr. IVA)*	*205.837,38*	
B5	*Indennità occupazione temporanea terreni privati aree di cantiere e viabilità provvisoria*	*28.000,00*	
B6	*Art. 93 comma 7 bis e 7 ter D.lgs.vo 163/2006 (A1+3)*	*76.645,24*	
B7	*Art. 92 comma 7 bis (assicurazioni e spese strumentali) D.lgs. 163/2006*	*11.000,00*	
B8	*Spese di affidamento incarico di collaudo statico in corso d'opera del ponte provvisorio e del ponte definitivo (compr. contributi previdenziali ed IVA)*	*65.000,00*	
B9	*Spese di affidamento incarico a commissione di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera (compr. contributi previdenziali ed IVA)*	*52.000,00*	
B10	*Spese per pubblicità ed esito gara d'appalto*	*20.000,00*	
B11	*Contributo A.N.A.C.*	*600,00*	
B12	*Consulenze specialistiche (compr. IVA, contributi previdenziali)*	*40.000,00*	
B13	*IVA e contrib. Previd. inerenti la progettazione esecutiva su A3*	*22.738,79*	
B14	*Oneri di accesso in discarica materiali di risulta e demolizioni (non comprese negli articoli di elenco) compreso IVA 22%*	*23.000,00*	
B15	*Indagini geologiche preventive (compr. IVA)*	*26.481,75*	
B	***Totale somme a disposizione***	*1.608.933,67*	*1.608.933,67*
C	***Totale Intervento (A+B)***		***6.160.000,00***

Considerazioni:

Questo Ufficio del Genio Civile di Palermo rilascerà in sede di conferenza dei servizi il parere idraulico preventivo ai sensi dall'art. 93 del R.D. 523 del 25/07/1904 tramite l'intervento del dirigente preposto.

Sotto il profilo sismico, vista la documentazione prodotta, si esprime parere di fattibilità sismica, ai sensi della Legge 02/02/1974 n. 64.

E' stato allegato, tra l'incartamento e gli elaborati presentati, il "Verbale di Verifica del progetto" previsto dal comma 7 dell'art. 54 del D.P.R. 207/2010, preventivo all'approvazione del progetto definitivo in esame (giusta Circolare n. 2 del 25/03/2014 D.R.T. prot. n. 12053/DRT);

Gli elaborati progettuali presentati sono conformi a quanto per essi richiesto, in caso di progetti definitivi, dagli articoli 24÷32 del D.P.R. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163);

I vincoli gravanti sul progetto ed i pareri già rilasciati dagli enti preposti, su relazione da parte del R.U.P., vengono di seguito elencati:

attestazione del R.U.P. di avere acquisito il visto di conformità urbanistica (non allegata);

attestazione di inserimento del progetto in un piano regionale di opere pubbliche (descritto nel documento preliminare all'avvio alla progettazione);

Nella nota prot. 57937 del 29/09/2015 del Dipartimento di Protezione Civile, Servizio Ricostruzione, il R.U.P. rileva che risultano già acquisiti i seguenti pareri favorevoli, non prescritti da norme, e non allegati alla predetta nota, consistenti in:

parere favorevole riguardo le refluenze dei lavori in progetto sulla viabilità della S.S.113 espresso dall'A.N.A.S. – Compartimento viabilità di Palermo;

parere favorevole riguardo le refluenze dei lavori del progetto sulla sicurezza stradale espresso dal Settore Lavori Pubblici e manutenzione del comune di Termini Imerese.

I prezzi unitari delle singole categorie di lavoro sono quelli di cui al "Prezzario della Regione Siciliana - D.P.R. 27 febbraio 2013 (Supplemento ordinario n. 2 alla G.U.R.S. parte I, n° 13 del 15Marzo 2013 (n. 9)".

Il progetto prevede aree da occupare momentaneamente (allegato Valutazione somme a disposizione - 1.10 rev. 1), per tale previsione è stato redatta relazione descrittiva e di stima allegata all'interno dell'allegato 1.10 rev. 1, avallata dal R.U.P. per un totale stimato di € 28.000,00.

La relazione sulla gestione delle materie (allegato Valutazione somme a disposizione - 1.10 rev. 1) giustifica la distanza sia delle cave di deposito che di prestito,nonchè il costo presuntivo degli oneri di accesso a discarica previsto in € 23.000,00.

La spesa prevista per le competenze tecniche (allegato 1.10 rev. 1), nel Q.E., giustifica tutte le somme previste per i professionisti esterni all'Amministrazione.

I costi della Sicurezza (computati all'interno dell'allegato 6 – computo metrico estimativo) sono dimostrati per l'importo di € 150.260,59.

L'incidenza della mano d'opera (allegato1.9) è analiticamente dimostrata per l'importo di € 1.400.919,85;

Il progetto definitivo, destinato ad appalto integrato di che trattasi, illustra in maniera chiara ed esaustiva gli interventi che si intendono realizzare.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 240 (duecentoquaranta) naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si esprime parere tecnico favorevole all'approvazione del progetto in esame, per l'importo complessivo di € 6.160.000,00 (diconsi euro seimilionicentosessantamila/00), di cui € 4.479.908,00 (diconsi euro quattromilioniquattrocentosettantanovemilanovecentootto/00) per lavori ed € 1.608.933,67 (diconsi euro unomilioneseicentoottomilanovecentotrentatre/67) per somme a disposizione dell'Amministrazione, con le osservazioni di cui alle superiori considerazioni, a condizione che prima dell'approvazione del progetto, vengano acquisiti in sede di Conferenza Speciale dei Servizi, le autorizzazioni e/o pareri da parte delle Amministrazioni competenti in relazione ai vincoli presenti nelle aree oggetto dell'intervento ed agli interessi connessi alla realizzazione delle opere in esame, nonché che venga armonizzato il quadro economico inserito nel verbale delle verifiche , al quadro economico inserito nel progetto.

Inoltre si prescrive:

che l'autorizzazione ai sensi dell'art. 18 della legge 64/74 potrà essere rilasciata con il deposito del progetto esecutivo, ai sensi del D.M. 14/01/2008 (NTC) e con le procedure dell'art. 32 della Legge Reg.le n. 7/2003, da acquisire prima dell'inizio dei lavori;

che prima di iniziare i lavori dovrà essere richiesto a Questo Ufficio del Genio Civile di Palermo il Nulla Osta idraulico ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523 del 25/07/1904;

Successivamente, i rappresentanti dei vari uffici intervengono come appresso:

Arch. Giovanni Panzarella - Soprintendenza BB.CC.AA.

Si esprime parere favorevole con condizioni come da allegato provvedimento emesso dalla Soprintendenza con prot. 1419/S16.7 del 04-03-2015.

Ing. Loredana Filippone - Settore Territorio Urbanistica del Comune di Termini Imerese

Si esprime parere favorevole sotto l'aspetto urbanistico.

Commissario Salvatore Fontana - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste

Si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere ai soli fini del vincolo idrogeologico.

Ing. Giuseppe Nogara – Dirigente della U.O. 08 G.C.PA

Si conferma il parere favorevole con prescrizioni che si allega.

Ing. Salvatore Lizzio - R.U.P.

Si prende atto dei pareri espressi dai servizi intervenuti e si produce parere dell'Asp n°380 dell'11-02-2015 e parere del Servizio 3 del Dip.to Reg.le Ambiente n° 43242 del 22-09-2015.
Si chiarisce inoltre che le verifiche al progetto prodotte, con allegato quadro economico, fanno riferimento a verifiche di prima fase e che, in sede di verifiche definitive, si procederà ad armonizzare tale quadro economico al progetto definitivo approvato.

La Conferenza, preso atto di tutti i pareri resi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 12/2011, si esprime favorevolmente all'approvazione in linea tecnica del progetto in esame con il seguente quadro economico:

A1	*Importo lavori da computo metrico estimativo di cui:*	*4.479.908,00*	*4.479.908,00*
	A1.1 Oneri afferenti la sicurezza (SIC.)	*150.260,59*	
	A1.1.2 Oneri della sicurezza	*53.382.15*	
	A1.2 Costo della manodopera (M.O.)	*1.400.919,85*	
	A1.3 Importo Lavori al netto di manodopera e sicurezza	*2.875.345,41*	
	A2 Servizi: Progettazione esecutiva a base d'asta (esluso IVA+contr. Prev.)	*71.158,33*	*71.158,33*
	A3 Importo complessivo a base d'asta per lavori e servizi (A1.3+A2)	*2.946.503,74*	
A	***Importo lordo lavori e servizi***		***4.551.066,33***
	Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
	B1 IVA sui lavori totali il 22% x A1	*985.579,76*	
	B2 Prove di carico e prove sui materiali a carico amm.ne	*42.664,55*	
	B3 IVA sulle prove di carico prove dei materiali il 22%	*9.386,20*	
	B4 Imprevisti dei lavori totali (< 5% compr. IVA)	*205.837,38*	
	B5 Indennità occupazione temporanea terreni privati aree di cantiere e viabilità provvisoria	*28.000,00*	
	B6 Art. 93 comma 7 bis e 7 ter D.lgs.vo 163/2006 (A1+3)	*76.645,24*	
	B7 Art. 92 comma 7 bis (assicurazioni e spese strumentali) D.lgs. 163/2006	*11.000,00*	
	B8 Spese di affidamento incarico di collaudo statico in corso d'opera del ponte provvisorio e del ponte definitivo (compr. contributi previdenziali ed IVA)	*65.000,00*	
	B9 Spese di affidamento incarico a commissione di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera (compr. contributi previdenziali ed IVA)	*52.000,00*	
	B10 Spese per pubblicità ed esito gara d'appalto	*20.000,00*	
	B11 Contributo A.N.A.C.	*600,00*	
	B12 Consulenze specialistiche (compr. IVA, contributi previdenziali)	*40.000,00*	
	B13 IVA e contrib. Previd. inerenti la progettazione esecutiva su A3	*22.738,79*	
	B14 Oneri di accesso in discarica materiali di risulta e demolizioni (non comprese negli articoli di elenco) compreso IVA 22%	*23.000,00*	
	B15 Indagini geologiche preventive (compr. IVA)	*26.481,75*	
B	***Totale somme a disposizione***	*1.608.933,67*	*1.608.933,67*
C	***Totale Intervento (A+B)***		***6.160.000,00***

Il R.U.P. resta obbligato, nell'ambito degli adempimenti normativi di competenza, ad adottare tutte le necessarie procedure affinchè il successivo progetto esecutivo venga adeguato in base alle prescrizioni, considerazioni, condizioni, raccomandazioni ed osservazioni espresse in Conferenza.

Si dichiara conclusa la seduta alle ore 13,00 circa.

Il presente verbale è stato redatto in base a quanto dichiarato e rilevato durante i lavori di conferenza , sono allegati e ne costituiscono parte integrante: il foglio di presenza firmato dagli intervenuti, i pareri resi e/o trasmessi in forma documentale e la relazione istruttoria.

Si precisa che in data 19/11/2015 sono pervenuti all'Ufficio del Genio Civile:

- **Da parte dell'Asp Palermo, il parere prot. n°2857 del 12/11/2015 che conferma il precedente parere 380 dell'11/02/2015**
- **Da parte del Servizio 3 del Dip.to Reg.le Ambiente, il parere n° 43242 del 22-09-2015.**

Ing. Salvatore Serio - Progettista
Arch. G. Castellana - Progettista
Arch. Giovanni Panzarella - Soprintendenza BB.CC.AA.
Ing. Loredana Filippone - Settore Territorio Urbanistica del Comune di Termini Imerese
Commissario Salvatore Fontana - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste

Ing. Salvatore Lizzio - R.U.P

Ing. Giuseppe Nogara – Dirigente U.O. 08 "Geologia ed assetto idrogeologico" G. C. PA

Ing. Cosimo Riccobono (Relatore)

Arch. Salvatore Rizzo (Segretario)

Ing. Capo Manlio Munafò (Presidente)